



UNIONE DEI COMUNI DEI MONTI DAUNI

Comuni di Accadia – Bovino – Deliceto - Monteleone di Puglia - Orsara di Puglia – Rocchetta Sant’Antonio - Sant’Agata di Puglia
(Provincia di Foggia)

Regione **Puglia**

Provincia **Foggia**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL’UNIONE
N. 9 del 15/11/2024

OGGETTO: Nomina Revisore dei Conti dell’Unione dei Comuni dei Monti Dauni – Triennio 2024 2027.

L’anno duemilaventiquattro il giorno **15** del mese di **Novembre** alle ore **11:00** regolarmente convocato in videoconferenza e previa convocazione di rito, si è riunito il Consiglio dell’Unione in seconda convocazione Il Consiglio è presieduto dal Sig. DI FICCIO Giuseppe, Presidente del M.M.V.M. e la partecipazione dei sottoelencati consiglieri: Consiglio dell’Unione, con l’assistenza del segretario Comunale dott.ssa M.M.V.M TELESCA

CAPOCASALE PASQUALE ANTONIO	CONSIGLIERE CANDELA	Presente in video
DE COTIIS AMEDEO	CONSIGLIERE PANNI	Presente in video
DI FICCIO GIUSEPPE	PRESIDENTE ROCCHETTA SANT’ANTONIO	Presente in video
ROCCO GIOIA	CONSIGLIERE DELICETO (MINORANZA)	Presente in video
LAVANGA PAOLO	CONSIGLIERE ANZANO	Assente in video
NATALE ADRIANA	CONSIGLIERA DELICETO (MAGGIORANZA)	Presente in video
PAGLIARULO DIEGO LUCIO	CONSIGLIERE SANT’AGATA DI PUGLIA	Assente in video
RUSSO STEFANIA	CONSIGLIERA BOVINO	Assente in video
SAVELLA MICHELE	CONSIGLIERE MONTELEONE	Assente in video
TERLIZZIMICHELE ROBERTO	CONSIGLIERE ORSARA	Presente in video
CARMINE TURCHIARELLI	CONSIGLIERE ACCADIA	Presente in video

Ne risultano presenti n7. e assenti n.4

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

=====

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addi08/11/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa TELESKA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addi08/11/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa TELESKA

=====

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

PREMESSO che il Consiglio viene svolto anche in modalità di videoconferenza secondo quanto disposto dal Regolamento sul funzionamento delle sedute del Consiglio dell'Unione in videoconferenza approvato con deliberazione di Consiglio n.8 del 31/05/2022;

PREMESSO che con Atto Costitutivo rogato dal Segretario Generale, dott.ssa Rocco Daniela, in data 22/05/2015 Rep. N. 325/2015 registrato a Foggia in data 03/06/2015 serie 1T n. 2471, pubblicato unitamente allo Statuto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 18 del 23/02/2016, è stata costituita l'Unione dei Comuni dei Monti Dauni;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione dell'assemblea Comunale n. 13 del 31.08.2021 esecutiva ai sensi di legge è stata effettuata per il triennio 2021/2024 la nomina di Revisore dei conti dell'Unione dei Comuni Dei Monti Dauni al dott. Giuseppe Pesino
- l'incarico conferito è scaduto in data 01/09/2024, ulteriormente prorogato di 45 giorni, ai sensi degli articoli 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1 e 6 del decreto legge 16 maggio 1994, n.293 (convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444);
- si rende necessario provvedere all'elezione del nuovo Revisore unico per il triennio 2024/2027;

VISTO E RICHIAMATO il titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, (artt. 234-241) disciplina la revisione economico finanziaria;

RICHIAMATI in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti e uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata a un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;

VISTO inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinati requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- il D.M. Interno 15 febbraio 2012, n. 23 recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il D.M. 26 novembre 2012 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del d.L. n. 138/2011;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Unione dei Comuni dei Monti Dauni ed in particolare:

- l'art.47 Revisore dei conti, che prevede che:

1. Il Revisore viene designato secondo la legislazione vigente.
2. Competono al Revisore dei conti le funzioni previste dalla legge e dal regolamento di contabilità.
3. Il Revisore non è revocabile, salvo i casi previsti dalla legge o per incompatibilità sopravvenuta. L'esercizio delle funzioni di Revisore dei conti è incompatibile con qualsiasi altra attività professionale resa a favore dell'Unione.
4. Nell'esercizio delle sue funzioni il Revisore ha diritto di accesso a tutti gli atti e documenti dell'Unione connessi alla sfera delle sue competenze.
5. La cancellazione o la sospensione dall'albo dei revisori contabili è causa di decadenza.
6. Il compenso annuale del revisore è determinato dal Consiglio all'atto della nomina o della riconferma per tutta la durata del triennio ed entro i limiti stabiliti dalla normativa vigente.

ATTESO CHE questo Ente è un'Unione di Comuni ed è tenuto alla nomina del revisore unico dei conti;

DATO E PRESO ATTO che:

- a) la comunicazione fatta alla Prefettura – Ufficio territoriale di Governo di Foggia segnalava la scadenza dell'incarico dell'organo di revisione economico-finanziaria;
- b) con nota prot. n 56 in data 17/09/2024...la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo ha comunicato gli esiti dell'estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio comunale dell'ente;
- c) i tre nominativi estratti dall'elenco provinciale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare:

ND	Nominativo	CF
1°	NOCCA BENIAMINO	NCCBMN49A10C9830
2°	ANGIULO PASQUALE	NGLPQL68E27B998H
3°	MAGLIE LUIGI	MGLLGU73D23G751I

ACCERTATO che è stata verificata la presenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo, nonché la disponibilità all'assunzione dell'incarico, con il seguente esito:

ND	Nominativo	CF
1°	NOCCA BENIAMINO	NCCBMN49A10C9830

VISTO il nuovo Decreto del Ministro dell'Interno del 21.12.2018 (GU n.3 del 4-1-2019) il quale aggiorna i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali;

PRESO ATTO che il D.M del 21.12.2018 stabilisce il compenso massimo ma nulla dice in merito a compensi inferiori a quelli massimi stabiliti dal Decreto del Ministro dell'Interno del 21.12.2018;

CONSTATATO che resta immutata la regolamentazione delle maggiorazioni e dei rimborsi spese, la Sezione delle autonomie ha escluso che i limiti minimi del compenso possano essere determinati in via interpretativa dall'agiurisprudenza contabile, pur richiamando la necessità che gli

stessi risultino adeguati alla professionalità del revisore e ai compiti che lo stesso è chiamato a svolgere;

CONSIDERATO che consegue, pertanto, che l'interesse del revisore ad un adeguato corrispettivo *"si realizza, allo stato della normativa, mediante lo strumento contrattuale - ove sia possibile la determinazione concordata del compenso (pur nei limiti massimi fissati dalla legge) - o in sede giudiziaria qualora la remunerazione fissata unilateralmente dall'ente appaia incongrua"* (Corte dei conti, Sezione delle autonomie, n. 16/2017/QMIG).

PRESO ATTO che da più parti della dottrina viene sostenuto, che il limite minimo del compenso non possa risultare inferiore al compenso massimo previsto dal decreto del Ministero dell'interno per i Comuni di classe demografica inferiore a quella di appartenenza;

CONSIDERATO che l'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti Locali – Organismo istituito presso il Ministero dell'Interno a cui è stata assegnata la funzione di vigilare sulla corretta applicazione dei principi di contabilità finanziaria da parte degli Amministratori locali – con l'Atto di orientamento n. 1 del 13 luglio 2017 (prima dell'uscita del DMI 2018) , aveva evidenziato che occorre che il compenso venga ancorato, sia a un limite massimo (definito espressamente dalla legge) che a un limite minimo (da individuare nel limite massimo previsto per i Revisori della fascia demografica inferiore a quella dell'Ente di appartenenza, secondo la griglia definita dal Dm. 20 maggio 2005). Orientamento espresso nel 2017 - pertanto si ritiene ragionevole da parte di quest'organo assemblare, ancorare il limite minimo alla griglia del DMI 2018 della fascia demografica inferiore a quella dell'Ente di appartenenza, al fine di tutelare adeguatamente l'interesse dell'Ente ad una prestazione qualificata, e quello dei Revisori ad un compenso adeguato alla propria professionalità e consono al decoro della Professione, che vanno tutelati anche per scongiurare effetti distorsivi nonché potenziali disparità di trattamento;

VALUTATO che l'orientamento della dottrina non viene condiviso dalla Magistratura contabile (vedasi Deliberazione Corte dei conti Lombardia n. 81/2018 e Deliberazione Corte di conti Sezioni Autonomie, n. 16/2017), anche se viene precisato che *"l'Amministrazione nella determinazione del compenso deve tenere conto di criteri generali e dei parametri indicati dall'art. 241, comma 1, del Tuel, nonché prevedere un'adeguata motivazione nel provvedimento di nomina dei Revisori, relativo all'eventuale riduzione del compenso massimo stabilito dalla legge"*;

RITENUTO, alla luce delle diverse opinioni e orientamenti seppur autorevoli, stabilire il compenso del Revisore, ancorando l'importo al limite minimo previsto nella griglia del DMI 2018 della fascia demografica inferiore a quella dell'Ente di appartenenza, (dalla fascia da 3000 a 4.999 ABITANTI alla fascia da 2000 a 2.999) motivando la scelta con il fatto che l'Unione, alla data odierna, non ha servizi associati, non ha una propria dotazione organica, non gestisce servizi in economia, ma si limita a gestire i trasferimenti statali e comunitari con il personale dei Comuni associati;

DATO ATTO che tale compenso nell'ipotesi di aggiornamenti normativi, non deve essere rideterminato, ciò ad evitare che in corso di rapporto si possano verificare variazioni incrementali con maggiori oneri, discostandoci dal dettato normativo dell'art. 241, comma 7, del Tuel, che prevede che il compenso deve essere stabilito con la stessa deliberazione di nomina;

DATO ATTO altresì, che per la determinazione del compenso del Revisore di questa Unione, viene preso a riferimento l'importo del compenso determinato dal D.M. del 21.12.2018 attribuibile all'Ente che tra i Comuni dell'Unione è il più popoloso;

RISCONTRATO che Deliceto rientra nella fascia demografica da 3.000 a 4.999 con un compenso base annuo lordo € 7.100;

CONSIDERATO che per le ragioni espresse nella premessa del presente atto al Revisore viene riconosciuto il compenso della fascia demografica, per i Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti, inferiore a quella dell'Ente di appartenenza, secondo la griglia definita dal D.M. del 21.12.2018 pari a € 6.030;

VISTO E RICHIAMATO :

- il comma 6-bis del TUEL che stabilisce altresì l'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto e fissa il limite massimo annuo pari al 50 per cento del compenso dovuto al revisore, al netto degli oneri fiscali e contributivi;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 20 maggio 2005, relativo al compenso spettante ai revisori dei conti, come da ultimo aggiornato dal decreto del Ministero dell'Interno del 21 dicembre 2018, con il quale vengono rideterminati i compensi massimi attribuibili riportati nel prospetto che segue:

Classe demografica (Art. 156, comma 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267)	Compenso base annuo massimo attribuibile (tabella "A" allegata al decreto interm. 21/12/2018)	Maggiorazioni massime in relazione alle spese correnti e di investimento desumibili dall'ultimo bilancio preventivo approvato		Altre maggiorazioni consentite dall'art. 241, commi 2, 3 e 4 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.
		Massimo 10% di col. 2 se la spesa corrente è superiore alla media nazionale (tabella "B" allegata al decreto interm. 21/12/2018)	Massimo 10% di col. 2 se la spesa per investimenti è superiore alla media nazionale (tabella "C" allegata al decreto interm. 21/12/2018)	
1	2	3	4	5
Comuni	Euro	Euro	Euro	
da 2.000 a 2.999 abitanti	6.030	790	250	

DATO ATTO che non spetta:

- la Maggiorazione 10% del compenso base, in quanto l'Unione ha una spesa corrente annua pro capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato inferiore alla media nazionale per fascia demografica, stabilita in €. 790,00 per i Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;
- la Maggiorazione 10% del compenso base in quanto l'Unione ha una spesa per investimento inferiore alla media nazionale per fascia demografica, stabilita in €. 250,00 per i Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;

ACCERTATO che il compenso spettante all'organo di revisione economico-finanziaria, è pari a €.6.030,00, più il contributo soggettivo per Cassa Previdenza e Assistenza e l'IVA a norma di legge più il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute in caso di residenza al di fuori del Comune ove ha sede l'ente;

PRESO ATTO che non trova più applicazione, dal 31.12.2017, la misura di contenimento della spesa disposta dall'art. 6, comma 3, D.L. n. 78/2010, ovvero la riduzione del compenso del 10%;

PRESO ATTO altresì che questa Unione, avendo alla data del 31 dicembre 2023 (il Comune più popoloso) una popolazione inferiore a 19.999 abitanti, è tenuto alla nomina del revisore unico dei conti;

RITENUTO quindi di procedere alla nomina del revisore unico dei conti nella persona del Dott. Nocca Beniamino per il triennio 2024/2027-;

ACQUISITA agli atti la disponibilità del primo revisore estratto, Dott. Nocca Beniamino all'accettazione dell'incarico di revisore dei Conti presso l'Unione dei Comuni dei Monti Dauni per il triennio 2024/2027 come da PEC del 08/10/2024

VISTO l'art. 241, ultimo comma, del D. Lgs. 267/2000 che stabilisce che il compenso spettante al Revisore viene stabilito con la stessa deliberazione di nomina.

VISTI E RICHIAMATI:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare gli articoli 234 e seguenti, e successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Unione;
- Il Bilancio di previsione 2024-2026, in fase di elaborazione;
- il D.M. 25/09/1997 n. 475 "Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori degli enti locali";
- il D.M. 31/10/2001 "Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di Revisione economico finanziaria degli enti locali";
- il D.M. 21/12/2018 "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai Revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali";
- la Legge 122/2010 di conversione del D.L. n. 78/2010;
- la Legge 148/2011 di conversione del D.L. 138/2011;

TENUTO CONTO che la spesa annua trova copertura finanziaria al capitolo 30/360/1 del bilancio di previsione finanziario 2024/2026;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico contabile espresso dal Responsabile del Settore Economico Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO l'art.175 e l'art.193 del T.U.267/2000;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto dell'Unione;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

- **DI NOMINARE** revisore dei conti dell'Unione dei Comuni dei Monti Dauni, per il triennio 2024/2027 con decorrenza dalla data di immediata eseguibilità del presente atto, il dott. Beniamino Nocca CF NCCBMN49A10C9830 quale primo estratto nel procedimento svoltosi presso la Prefettura di Foggia U.T.G.

- **DI DARE ATTO** che il dott. Beniamino Nocca ha dichiarato, che nei confronti dello stesso non sussistono cause di incompatibilità e ineleggibilità così come previste dall'art. 236 del D.Lgs n. 267/2000, che con il conferimento del presente incarico non vengono superati i limiti previsti dall'art. 238 comma 1 del D.lgs 267/2000 e che non sussistono cause di incompatibilità ed inconfiribilità così come previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

- **DI STABILIRE**, nel rispetto del limite massimo fissato dal DM del 21/12/2018, il compenso annuo onnicomprensivo da corrispondere al revisore dei conti nella misura di euro 6.030 .al netto di Iva e cassa previdenza;

DI STABILIRE altresì che in quanto residente al di fuori del territorio dell'Unione il revisore dei conti potrà richiedere:

- il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'Ente per lo svolgimento delle sue funzioni in misura pari ad un quinto del costo di un litro di benzina per chilometro percorso (viaggio andata e ritorno dal luogo di residenza alla sede del comune), ai sensi, dell'art. 241 del d. Lgs. n. 267/2000 e del D.M. 21/12/2018;

- il rimborso delle spese per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti della Giunta (tale rimborso, delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, se dovuto, non potrà essere superiore al 50% del compenso annuo attribuito al revisore ai sensi dell'art. 241 comma 6-bis d.Lgs. n. 267/2000);
- Di **TRASMETTERE COPIA** della presente deliberazione al dott. Beniamino Nocca ed alla Prefettura di Foggia U.T.G.;
- Di **DEMANDARE** al Responsabile del I Settore l'adozione dei provvedimenti conseguenti al presente atto;

Con separata unanime votazione espressa in forma palese per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000, considerata l'urgenza di procedere,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO
f.to Dott.ssa TELESCA

IL PRESIDENTE
f.to DI FICCIO Giuseppe

Per l'istruttoria: Il Responsabile del Servizio

RELATA DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO **N. del Registro**

Il presente decreto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per quindici giorni consecutivi Dal 15/11/2024.

Il Responsabile delle
Pubblicazioni f.to
TELESCA

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità:
[] è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio comunale ed è divenuta ESECUTIVA decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267);
[X] è divenuta ESECUTIVA per dichiarazione di immediata eseguibilità da parte dell'organo deliberante (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).
Addì15/11/2024

IL SEGRETARIO
f.to Dott.ssa TELESCA

d)